

## Gronda, la viceministra Bellanova: “Questo governo si assuma la responsabilità di sbloccarla”

di **Fabio Canessa**

03 Dicembre 2021 - 10:15



**Genova.** “La **Gronda** è un’opera essenziale e si deve realizzare. Spero che questo governo, con una maggioranza così ampia, assuma fino in fondo la responsabilità”. Così la viceministra delle Infrastrutture **Teresa Bellanova**, a margine di un convegno della Uil a Genova, ribadisce che l’intenzione è quella di **sbloccare il progetto entro la fine della legislatura corrente**.

L’ultimo annuncio in merito era arrivato dallo stesso ministro **Giovannini** davanti a una platea di industriali: “Il soggetto che deve realizzare la Gronda è **Aspi**, che è rimasta bloccata nel rapporto con lo Stato dopo il crollo del ponte Morandi. Finalmente dopo un lungo iter **si è arrivati a una transazione con Aspi che sbloccherà questa situazione**, un passo avanti importante”.

Per far partire i lavori manca in sostanza l’**approvazione del progetto esecutivo** da parte del Governo. **Lo scorso giugno** lo stesso Giovannini aveva ventilato l’ipotesi di un **commissario straordinario** per la Gronda ribadendo che **“i tempi di avvio dei lavori sono strettamente correlati a quelli di definizione” della “procedura di contestazione** avviata nei confronti di Aspi” a seguito del crollo del ponte Morandi, nonché a quelli di approvazione del piano economico-finanziario della società” che prevede **investimenti per 4,3 miliardi** relativi al passante autostradale di Genova.

**Ma allora quando arriverà la firma?** “Si sta lavorando, per quanto riguarda la firma non sono in condizioni di dire quale sarà la data precisa, dico che si lavora per fare il prima possibile - risponde Bellanova -. Troppo tempo è stato perso per un **populismo che un**

---

**questo Paese ha pensato di dettare l'agenda delle grandi opere**, di dettare l'agenda della politica, ha fallito e ha creato grandi ritardi che stanno pagando i territori, le amministrazioni e le imprese”.

“Insieme a quello - ha proseguito la viceministra - stiamo lavorando su tutte le piccole e grandi opere che interessano questa regione perché **ritengo che qui ci sia una sfida su cui si misura complessivamente la realizzazione del Pnrr**, che non è solo fatto di tante risorse, ma è anche portatore di tante opportunità e tante occasioni che devono essere realizzate nel territorio per renderlo più attrattivo e dare maggiore possibilità di sviluppo al sistema produttivo. La classe dirigente deve dimostrare di avere davvero il coraggio dei riformisti e di fare le scelte utili per ripartire, altrimenti non risolveremo i nodi strategici che limitano lo sviluppo”.